



COMUNE DI VIGGIANELLO

(Provincia di Potenza)

C/so Senatore De Filpo, 26 – 85040 Viggianello – Potenza – C.F., 84002150765

Tel. 0973/664311 – Fax 0973/664313

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ASSUNTA DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 31

DEL 29/04/2016

OGGETTO: Determinazione canoni e tariffe per la gestione dei servizi comunali – Esercizio Finanziario 2016

Il giorno 29/04/2016 alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, IL COMMISSARIO STRAORDINARIO, **Dott.ssa Fulvia ZINNO** - ASSUME I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Assiste: il Segretario Comunale **Dr. Mario O. BONAFINE**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

Per la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole

29/04/2016

IL RESPONSABILE

f.to ANTONIO MASTROLORENZO

Per la regolarità contabile e la copertura della spesa, parere: Dovuto

Esprime parere: Favorevole

29/04/2016

IL RESPONSABILE

f.to Mario O. BONAFINE

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, previamente formulati ed inseriti nel presente atto

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la CONFERENZA STATO-CITTÀ ed AUTONOMIE LOCALI, in presenza di motivate esigenze

RICHIAMATI

Il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016

Il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN)

VISTO inoltre il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgs. n. 118/2011, termine successivamente prorogato così come sopra indicato
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni

VISTA la legge n. 241/1991 e ss.mm.ii.

VISTO il D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.

ATTESE le indicazioni dell'Amministrazione Comunale tendenti, in generale, a mantenere inalterate, per l'anno corrente le tariffe ed aliquote vigenti nel precedente esercizio, al fine di non gravare ulteriormente sull'utenza;

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

RICHIAMATO l'art. 172 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale al comma e) prevede che al bilancio di previsione vengano allegate le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiorazioni e detrazioni in rapporto ai costi di gestione dei vari servizi;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001 (che sostituisce l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000) il quale prevedeva che il termine per la deliberazione delle aliquote e tariffe e per l'approvazione di regolamenti relativi a tributi comunali "...è stabilito entro la data

fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione....”, e dato atto che tale termine è stato riconfermato con la L. 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007) la quale all’art. 1, comma 169 stabilisce: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”

CONSIDERATO che:

- la suddetta disposizione configura una deroga espressa (a regime) ai termini previsti dalle diverse fonti normative per le singole entrate tributarie e tariffarie e per quanto concerne i regolamenti gli stessi hanno efficacia dal 1° gennaio anche se adottati successivamente
- il citato comma 169, prevede, espressamente, che in caso di mancata approvazione entro il termine predetto, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno

RITENUTO di mantenere invariate per l’esercizio 2016 tutti i diritti, le tariffe e canoni a carico degli utenti, previste ed applicate nel 2015, ivi compresi l’addizionale irpef, i canoni del servizio idrico ed i tributi soggetti alla disciplina prevista per la IUC (Imposta unica comunale), relativamente all’IMU, con esclusione, dovendosi provvedere con specifico separato atto, della TARI in quanto le tariffe dovranno essere rimodulate in base al costo del servizio ed agli utenti;

ACCERTATO che vengono rispettati i limiti e le percentuali previsti dalla normativa vigente

D E L I B E R A

La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Per le motivazioni espresse in narrativa , che ivi si intendono integralmente trascritte **PRENDERE ATTO** di quanto previsto dall’art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, citato in premessa, secondo il quale in caso di mancata variazione delle aliquote e tariffe, prima dell’approvazione del bilancio, si intendono prorogate quelle dell’anno precedente

PRENDERE ATTO , altresì , l’articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l’anno 2016, l’efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali,

DARE ATTO , pertanto , che restano confermate per l’esercizio 2016 tutte le tariffe e canoni dell’Ente in vigore nel precedente esercizio 2015, ivi compresi l’addizionale irpef, ed i tributi soggetti alla disciplina prevista per la IUC (Imposta unica comunale), relativamente all’IMU, con esclusione, dovendosi provvedere con specifico separato atto, della TARI in quanto le tariffe di questo servizio dovranno essere rimodulate in base al costo dello stesso ed agli utenti occupanti gli immobili

DARE ATTO, infine, che vengono rispettati i limiti e le percentuali previste dalla normativa vigente in materia di partecipazione degli utenti al costo dei servizi, in considerazione anche che l’ente non è strutturalmente deficitario

DEMANDARE agli uffici comunali preposti, per la parte di ciascuna competenza, l’esecuzione del presente provvedimento

DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale nella sezione Albo pretorio on line e in quella Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello Bilanci, sottosezione di II livello Bilancio Preventivo e Consuntivo

Stante l’urgenza **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’articolo 134, comma 4° del TUEL

Verbale approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Fulvia Zinno

f.to Dott. Mario Osvaldo BONAFINE

Certifico che copia della presente deliberazione è stata trasmessa oggi 03/05/2016 all'Albo Pretorio On-line dell'Ente e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, primo comma, del D.Lgs. 18-08-2000, n.267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Mario Osvaldo

BONAFINE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

-Che la presente deliberazione:

In data 03/05/2016 con nota Prot. N. 0002783/2016 è stata:

- inviata copia ai capigruppo consiliari (art. 127 del D.Lgs n° 267/2000);

-che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 03/05/2016 :

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs. 267 del 18/08/2000).

Dalla residenza municipale, li 03/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr. Mario Osvaldo BONAFINE

La presente è copia conforme all'originale.

Viggianello, 03/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Mario Osvaldo BONAFINE